

Dipartimento dei Ministeri a favore dei bambini

Da Deuteronomio 6

Un progetto mondiale realizzato dalla Divisione Euro-Africa di Elsa Cozzi*

La prima volta che ho sentito parlare di *Kids in Discipleship* (KID) è stato a marzo 2006, durante la consulta mondiale dei Ministeri in favore dei bambini (Children's Ministries-(CHM) a Washington, DC.

Don MacLafferty (direttore esecutivo del KID Ministry) era stato invitato da Linda Koh (Direttore del CHM alla Conferenza Generale) per condividere la sua esperienza personale e la sua visione. La sua esperienza, il suo entusiasmo e soprattutto il nuovo ministero che aveva iniziato, ci colpirono molto e iniziammo a immaginare e sognare il modo in cui realizzarlo anche alle nostre latitudini. Un po' più difficile, per certi aspetti, ma...

Pochi mesi dopo, in aprile 2007, invitai Don a partecipare alla consulta per il CHM della Divisione Euro-Africa (EUD) per spiegare e condividere l'esperienza KID e suscitare la visione fra i partecipanti che venivano dalle varie Unioni. Invitai anche altri partecipanti che a mio parere potevano essere sensibili al progetto e avrebbero colto la visione ascoltando Don e vedendo i risultati dell'esperienza vissuta nelle altre regioni mondiali: le Divisioni Nord Americana, Trans Europea e Pacifico del Sud. Reazione? Tutti erano entusiasti e iniziarono a pensare a come il ministero KID avrebbe potuto essere adattato e sviluppato nelle diverse lingue e culture della nostra Divisione. Ma come lanciare il progetto? Come succede spesso, la decisione non dipendeva solo da loro; come convincere i responsabili dei rispettivi Paesi riguardo all'efficacia e alla validità di questo progetto? Purtroppo come di consueto l'aspetto economico è il freno maggiore per una decisione definitiva.

Personalmente sin dall'inizio avevo messo tutto nelle mani del Signore dicendo: "Se tu pensi e vuoi che il ministero KID inizi anche alla EUD, allora fammelo capire chiaramente..."

Samuel e sua moglie parteciparono a quella consulta; si resero conto che il ministero KID era la risposta alle preoccupazioni di molti genitori in Portogallo, perciò cominciarono a esplorare le possibilità di lanciarlo. Si trattava solo di "convincere" le persone giuste in Portogallo riguardo al progetto. Il Signore fa bene le cose (come al solito) e quello stesso anno Samuel fu nominato responsabile del CHM. Iniziò così a pubblicizzare il progetto e a cercare chi potesse avviarlo in Portogallo.

Nel frattempo, a maggio 2008, la EUD organizzò un Seminario *interdipartimentale* con l'obiettivo di mettere in connessione vari dipartimenti: CHM, GA, Famiglia ed Educazione e tentare di pensare e lavorare per un obiettivo comune. Anche il responsabile dell'Associazione Pastorale partecipò sostenendo l'idea di questa collaborazione.

Fu invitato anche un rappresentante del centro KID degli USA, Curtis, per condividere e spiegare la visione del ministero KID. Egli raccontò la sua esperienza personale di padre e di appassionato sostenitore e formatore per il centro KID. I numerosi

responsabili di dipartimento e membri laici presenti all'incontro ascoltarono il suo messaggio con interesse. Divenne chiaro più che mai che KID era veramente una risposta ai bisogni di genitori, insegnanti, pastori, membri di chiesa nei territori della EUD.

Durante quell'incontro Samuel mi confermò che il Portogallo aveva avviato il processo in Portogallo. Questo avvalorava l'idea che era tempo per noi della EUD di recarci negli USA per seguire la formazione. Non sarebbe costato poco ma avremmo trovato la soluzione. Linda Koh stanziò un contributo economico per permetterci di partecipare e abbattere i costi; le siamo più che grati per questo.

Il centro KID a Chattanooga, organizzava per gennaio 2009 una formazione speciale per gruppi al di fuori degli USA.

Inizialmente era prevista una partecipazione di 6 persone: 4 persone della chiesa-pilota portoghese, Samuel ed io. Ma il Signore aveva il suo programma e stava gestendo questo progetto in modo diverso (d'altra parte io gli avevo chiesto di metterci le mani...); mi "suggerì" di informare di questa tappa oltreoceano le persone che a maggio avevano partecipato al seminario *inter-dipartimentale*, riguardo delle tappe successive del progetto.

Le cose andarono oltre la mia immaginazione: molti risposero di voler partecipare anche loro. Per farla breve, dalla EUD partirono non 6, ma 16 persone. Dio è grande!

Il resto della storia è attualità.

Il primo corso KID per la EUD venne organizzato in Portogallo a dicembre 2009 : meno di un anno dopo la formazione negli USA; i partecipanti erano circa 70, suddivisi in 12 gruppi di chiese-pilota rappresentanti vari paesi della EUD.

In maggio 2010 : altri 2 corsi di formazione per animatori e per gruppi di chiese: in Austria, per i paesi di lingua tedesca e in Portogallo, per le chiese autoctone. L'ultima formazione è avvenuta lo scorso novembre per i paesi francofoni dell'Unione Franco Belga e della Federazione Svizzera romanda e Ticino; si sono aggiunti un gruppo della Spagna e ben 4 gruppi dall'Italia!

Ogni formazione è intensa e richiede grandi energie e risorse umane e materiali, ma ogni volta quelli che vi partecipano (animatori e corsisti) ne escono grandemente benedetti.

Ovviamente occorre adattare il progetto e il materiale alle culture e ai bisogni, rimanendo però fedeli al concetto iniziale che si è mostrato vincente a tutte le latitudini.

Attualmente il ministero KID è presente in 10 Divisioni del mondo. Per la EUD abbiamo 8 Unioni su 12 già coinvolte, e per le altre è solo questione di tempo. Circa 35 chiese, di cui 4 italiane, hanno iniziato il progetto.

Questo dimostra che fare discepoli è un bisogno reale, un'urgenza sentita in ogni parte del mondo. Dio ha un sogno per i suoi figli e ha bisogno di tutti noi per realizzarlo.

Una cosa è certa: il ministero KID è iniziato con potenza e forza anche nella Divisione Euro-Africa. Gloria a Dio per questo!

Attraverso l'esperienza KID ho imparato molte cose, ma la più importante è che Dio ha il suo programma per la sua chiesa e i suoi figli; noi siamo chiamati a farne parte al di là delle nostre idee o dei mille ostacoli che potremmo incontrare. Le cose possono sembrare impossibili da realizzare ma, com'è scritto in Matteo 19:26: ... a Dio ogni cosa è possibile.

Vorrei ringraziare il Signore per la grande opportunità di vivere questa esperienza meravigliosa; spero che molti bambini, genitori, animatori, pastori e membri di chiesa nella EUD possano vivere la gioia personale di essere e fare discepoli, condividendo quello che vivono con le persone che incontrano e che vivono intorno a loro, mentre aspettiamo di tornare a casa.

**Direttore ministero KID EUD*